



U.S.I./RdB – RICERCA

Sezione ENEA



Sindacato di Base dei Lavoratori della Ricerca

PRECARIO ERGO SUM

ANCHE NOI CONTIAMO!e LA CRISI NON LA PAGHIAMO!

E' stato avviato dal Ministro Brunetta il monitoraggio dei contratti di lavoro a tempo determinato (così si chiama), in applicazione di una legge che ancora non è tale (!) e cioè l'ormai famigerata A.S. 1167 (art.7, comma...).

Questo monitoraggio rischia di essere l'ennesimo atto della campagna di immagine e cattiva informazione messa in atto dal Ministro contro i precari e il lavoro pubblico per mistificare agli occhi dell'opinione pubblica le reali operazioni di tagli di fondi, risorse e posti di lavoro già compiute nei servizi pubblici con la legge 133/08 e la finanziaria 2009. Operazioni che significheranno, al di là della campagna populista, la reale perdita di posti di lavoro e futuro per alcune centinaia di lavoratori precari storici, non stabilizzati e/o non stabilizzabili, comunque lavoratori che andranno a casa e senza prospettive alla fine del contratto nei prossimi mesi.

Non solo, ma leggendo nel merito e in mezzo alle righe della documentazione inviata a tutte le P.A., emerge chiaramente che la rilevazione è finalizzata a conoscere la sola situazione dei lavoratori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato che sia in possesso dei requisiti per la stabilizzazione previsti dall'Articolo 1, commi 519 e 558, della Legge 296/2006 e dall'articolo 3, comma 90, della Legge 244/2007.

Su tutto il rimanente personale precario, cioè la maggior parte, storico ma non rientrante nei processi di stabilizzazione già risicati del passato governo di centro sinistra **e, cioè, su tutte le altre tipologie contrattuali di precariato esistenti, che non siano il tempo determinato, vengono chieste sole informazioni "di sintesi" cioè solo quanti sono (non si chiede né anzianità né modalità di reclutamento) e scompaiono interinali e lsu forse ricomprendibili in una generica voce "altre forme di collaborazione" quasi a voler dire "tutti e nessuno"**. Fino al paradosso che le Amministrazioni che non rispondono vengono semplicemente considerate come "non interessate alla stabilizzazione", come a dire : "e chi se ne frega!!"

Un mago al contrario questo Ministro! Adotta lo strumento del monitoraggio fintamente scientifico (bisogna rispondere in meno di due settimane e a domande così sintetiche da non chiedere nulla) per sostenere che i precari non sono un vero problema...."basta farli scomparire!"

Questa è una chiara operazione demagogica da un lato e ammazza-precari dall'altro e alla quale ci opporremo con una risposta ironica ma forte:

L'AUTODENUNCIA PRECARIA

L'Autodenuncia è una forma di tutela e di protesta

Compila e invia il modulo di autodenuncia che trovi sul sito www.assuntidavvero.rdbcub.it agli indirizzi di posta elettronica e/o fax di seguito elencati:

Ministro: r.brunetta@governo.it - fax UPPA: 0668997280
Capigruppo al Senato: gasparri@tin.it; finocchiaro_a@posta.senato.it;
belisario_f@posta.senato.it; dalia_g@posta.senato.it; pistorio_g@posta.senato.it
Sindacato USI RdB Ricerca: precari.usirdbricerca@gmail.com
direttivo USI-RdB ENEA: direnea@usirdbricercaenea.org

E' importante che ognuno, oltre ad inviare la sua autodenuncia, pubblicizzi attraverso tutti i mezzi di comunicazione (blog, mail liste, siti, stampa, ecc.) l'iniziativa. Solo con l'unione tra tutti i precari e l'appoggio dei lavoratori a tempo indeterminato possiamo vincere. Pensare di risolvere solo il proprio caso può solo ritardare un licenziamento che comunque è nel programma governativo.

18 Marzo 2009

USI-RdB Ricerca ENEA

Sede Nazionale Roma Vicolo del Buon Consiglio n. 31 c.a.p. 00184
Tel. e Fax : 06. 48.19.930 -06. 69. 20. 20. 80